

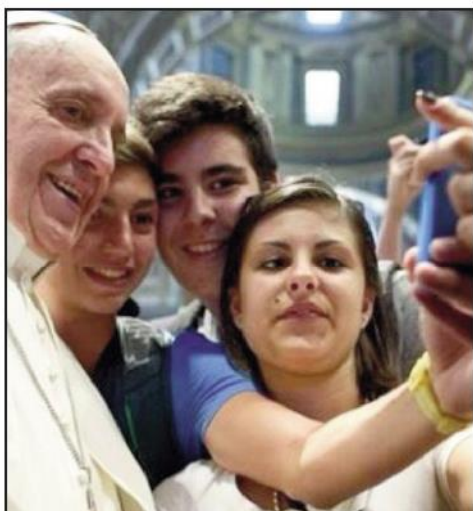


mensile della comunità cristiana di grumello del monte aprile 2019 numero 276

# grumello comunità

**sinodo dei giovani  
la sfida di uno sguardo che genera  
i conti di casa**





# sommario

*in copertina e qui di fianco*  
papa Francesco con i giovani  
in un incontro di preparazione al Sinodo

<b>LO SPUNTO</b>		
- Madri...	3	
TERESA PARIS		
<b>LO STUDIO</b>		
- Siete il presente, siate il futuro più luminoso	4	
A CURA DI DON ANGELO		
<b>DETTI E FATTI</b>		
- La sfida di uno sguardo che genera	10	
ANTONELLA ZAMBELLI		
- I conti di casa	14	
A CURA DELLA REDAZIONE		
- Una preghiera	21	
ANNA LAZZARI		
- Effetto Bibbia	22	
NATALE CARRA		
<b>IL LIBRO DEL MESE</b>		
- La costituzione è donna		24
A CURA DI TERESA PARIS		
<b>ISTITUTO PALAZZOLO</b>		
- Da una mamma		26
PINA LONGHI		
<b>AZIONE CATTOLICA</b>		28
<b>DALLA DIOCESI</b>		
- Qualcosa in più		30
BUONA STAMPA		
- Offerte		31
<b>ANAGRAFE</b>		32
LA REDAZIONE		
<b>AGENDA</b>		33
FRANCA PERLETTI		

Mensile della comunità cristiana di Grumello del Monte (Bg)  
Registrazione del Tribunale di Bergamo n. 37 del 13 Settembre 1991

responsabile:  
alberto carrara

direttore di redazione:  
angelo domenghini

segretaria di redazione:  
chiara distefano

redazione:  
via martiri della libertà 32  
tel. 035 830185  
grumellodelmonte@diocesibg.it

redattori:  
andrea belotti  
paola brevi  
chiara distefano  
angelo domenghini  
beppe manenti  
teresa paris  
carlamaria zadra

ha collaborato:  
franca perletti

impaginazione:  
corrado lorini

progetto grafico:  
bold. di valter tarenghi

stampa:  
tipografia signorelli  
costa di mezzate

abbonamenti:  
normale: 22,00 euro  
sostenitore: 30,00 euro  
postale: 40,00 euro  
foto anniversari: 20,00 euro



## Madri...

TERESA PARIS

**L'**otto marzo abbiamo celebrato la Festa della donna. Vogliamo ricordare in questo articolo l'apporto che il mondo femminile ha dato alla nascita della nostra Repubblica. Sono le 21 Madri Costituenti, donne che hanno offerto pensieri e idee alla stesura della Costituzione italiana. Erano poche, se paragonate agli oltre cinquecento uomini, ma hanno lasciato la loro impronta nella nostra Carta Costituzionale. A loro siamo grate per il prezioso contributo.

nome	provenienza	professione	appartenenza politica
Adele Bei	Cantino (Pu)	Casalinga	Partito comunista
Bianca Bianchi	Vicchio (Fi)	Insegnante	Partito socialista
Laura Bianchini	Castenedolo (Bs)	Insegnante, giornalista	Democrazia cristiana
Elisabetta Conti	Trento	Insegnante	Democrazia cristiana
Maria de Unterrichter J.	Ossiana (Tn)	Insegnante	Democrazia cristiana
Filomena delli Castelli	Città s. Angelo (Pe)	Insegnante	Democrazia cristiana
Maria Federici Agamben	L'aquila	Insegnante	Democrazia cristiana
Nadia Gallico Spanu	Tunisi	Giornalista	Partito comunista
Angela Gotelli	Albareto (Pr)	Insegnante	Democrazia cristiana
Angela Guidi Gingolani	Roma	Ispettrice del lavoro	Democrazia cristiana
Nilde Iotti	Reggio Emilia	Insegnante	Partito comunista
Teresa Mattei	Genova	Insegnante	Partito comunista
Angelina Merlin	Pozzonovo (Pd)	Insegnante	Partito socialista
Angiolina Minelli Molinari	Torino	Insegnante	Partito socialista
Rita Montagnara	Torino	Artigiana, giornalista	Partito comunista
Maria Nicotra Verzotto	Torino	Dirigente ACLI	Democrazia cristiana
Teresa Noce	Torino	Sindacalista, giornalista	Partito comunista
Ottavia Penna Buscemi	Caltagirone (Ct)	Sindacalista, giornalista	Fronte dell'Uomo Qualunque
Elettra Pollastrini	Rieti	Funzionaria di partito	Partito comunista
Maria Maddalena Rossi	Codevilla (Pv)	Chimica, giornalista	Partito comunista
Vittoria Titomanlio	Barletta (Bt)	Insegnante	Democrazia cristiana



# Siete il presente, siate il futuro più luminoso.

IL RECENTE SINODO SUI GIOVANI, A CURA DON ANGELO

**Q**uanto a clamore e risonanza, occorre dire che il recente Sinodo sui/dei giovani, dal titolo "I giovani, la fede e il discernimento vocazionale" non ne ha avuti molti. Quello sulla Famiglia del 2015 aveva fatto parlare di sé molto di più. Noi abbiamo seguito la fase iniziale di questo ultimo Sinodo con un articolo di don Alberto sul numero di novembre 2017 di Grumello Comunità, e ora ci sentiamo in dovere di rendere noto a tutti i nostri lettori, per quanto ci è possibile e ne siamo capaci, che cosa si è trattato e cosa ne è uscito fuori.

Il percorso, per sommi capi, lo trovate nel riquadro qui a fianco. Non si può dire un cammino concluso con la celebrazione del Sinodo vero e proprio, lo scorso ottobre a Roma, e con la votazione del "Documento finale". Sicuramente il discorso verrà ripreso in altre riunioni e convegni, nelle iniziative delle Chiese locali e nell'attesa esortazione post-sinodale del Papa.

Detto questo, risulta abbastanza evidente (e questo giustifica il poco clamore) che molti si aspettavano da un Sinodo così intensamente preparato e che ha tenuto impegnato i Padri sinodali per quasi

## IL CAMMINO DEL SINODO E QUALCHE NUMERO

6 ottobre 2016: annuncio del tema  
13 gennaio 2017: documento preparatorio  
giugno-settembre 2017: apertura del  
"Questionario on line"

11-15 settembre 2017: Seminario internazionale sulla condizione giovanile

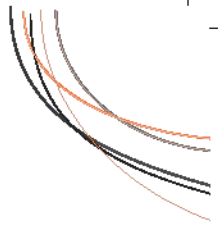
18-24 marzo 2018, a Roma: riunione pre-sinodale dei giovani

19 giugno 2018: pubblicazione dell'Instrumentum laboris

### **3-28 ottobre 2018: SINODO**

Presenti 250 padri sinodali, 49 uditori (tra cui 34 giovani), 23 esperti, 8 delegati fraterni (delle altre confessioni cristiane). I vescovi erano equamente distribuiti in rappresentanza dei vescovi dei tre continenti con forte presenza cristiana (Europa, Africa e Americhe), con una cospicua presenza anche di vescovi dell'Asia e per la prima volta della Cina.





un mese, dei risultati eclatanti e delle prese di posizione o decisioni epocali. Chi cercasse nel Documento finale qualche cosa che possa, anche solo intenzionalmente, cambiare in maniera decisa il volto della Chiesa, rimarrebbe deluso.

### LA SINODALITA'

Diversi commentatori hanno così rilevato che il frutto più importante di questo Sinodo non sta tanto nei contenuti espressi sulla condizione giovanile e sulla presenza dei giovani nella Chiesa, quanto piuttosto nell'aver ribadito l'importanza del "metodo sinodale", non solo per questo appuntamento periodico voluto da san Paolo VI, ma per la vita della Chiesa in tutte le sue dimensioni.

Pochi giorni prima dell'inizio dell'assise sinodale, un Documento pontificio, la "Episcopalis Communio", si proponeva di regolamentare ulteriormente questa istituzione ecclesiale dalla quale non si può prescindere. Si legge nelle prime righe: "La comunione episcopale (*Episcopalis communio*), con Pietro e sotto Pietro, si manifesta in modo peculiare nel Sinodo dei Vescovi, che, istituito da Paolo VI il 15 settembre 1965, costituisce una delle più preziose eredità del Concilio Vaticano II. Da allora in poi il Sinodo, nuovo nella sua istituzione ma antichissimo nella sua ispirazione, presta

*un'efficace collaborazione al Romano Pontefice, secondo i modi da lui stesso stabiliti, nelle questioni di maggiore importanza, quelle cioè che richiedono speciale scienza e prudenza per il bene di tutta la Chiesa.*

*In tal modo il Sinodo dei Vescovi, «rappresentando tutto l'Episcopato cattolico, manifesta che tutti i Vescovi sono partecipi in gerarchica comunione della sollecitudine della Chiesa universale».*

*Nel corso di oltre cinquant'anni, le Assemblee del Sinodo si sono rivelate un*

*valido strumento di conoscenza reciproca tra i Vescovi, preghiera comune, confronto leale, approfondimento della dottrina cristiana, riforma delle strutture ecclesiariche, promozione dell'attività pastorale in tutto il mondo. In questo modo, tali Assemblee non si sono soltanto configurate come un luogo privilegiato di interpretazione e recezione del ricco magistero conciliare, ma hanno anche offerto un notevole impulso al successivo magistero pontificio».*

Così, la parola "sinodalità" è quella che ha campeggiato ovunque, nei titoli dei giornali e negli articoli di commento. Non è nuova! Ricordo che negli anni del mio ministero come Assistente dei giovani universitari della FUCI, questa parola veniva profeticamente usata con frequenza nei nostri ambienti e in quelli dell'Azione Cattolica, di cui la FUCI fa parte.

Però papa Francesco ne ha fatto quasi un imperativo per la vita della Chiesa. Esprime tutto il bisogno che abbiamo di ascoltarci a vicenda e confrontarci, alla luce del Vangelo, per tracciare un cammino di Chiesa che sia il più possibile fraterno e condiviso e partecipato, non imposto dall'alto. Nell'incontro dei giovani con il santo Padre e i padri sinodali, in Aula Paolo VI, sabato, 6 ottobre 2018, papa Francesco ha fatto questa emblematica





## LO STUDIO

tica battuta: "Qui ci sono le domande scritte... Le risposte le daranno i Padri sinodali. Perché se io dessi le risposte qui, annullerei il Sinodo! Le risposte devono venire da tutti, dalla nostra riflessione,

dalla nostra discussione e, soprattutto, devono essere risposte fatte senza paura".

Molti osservatori hanno rilevato come questa ribadita sottolineatura dell'importanza dello stile

### IL "CLIMA" DEL SINODO

*Non sono senza significato queste note, quasi "di colore", pubblicate su uno degli ultimi numeri della "Rivista del clero italiano" da due tosti moni presenti nell'assemblea sinodale (Rossano Sala e Chiara Giaccardi). Le riportiamo perché ci aiutano a capire il clima dei lavori sinodali.*

Ciò che ha fatto la differenza al Sinodo, e tanti Vescovi che hanno partecipato a Sinodi passati lo hanno attestato, è stata la presenza dei giovani. Erano circa una quarantina, ma la loro presenza è risuonata in aula in molti modi. Non solo nel momento in cui da loro partiva il gradimento degli interventi dei Padri (hanno fatto baccano, come papa Francesco si aspettava!), ma perché i loro interventi sono stati tutti di alta qualità: erano giovani preparati, che avevano qualcosa da dire di importante agli altri membri del Sinodo. Alcuni dei loro interventi sono stati tra i più applauditi: non solo sono stati commoventi, ma anche concreti e realistici, critici e profetici, illuminati e lungimiranti.

C'erano anche giovani Vescovi, che con i loro interventi hanno mostrato la freschezza di pastori che vivono a contatto quotidiano con i giovani, condividendo con loro fatiche e speranze: anche la loro parola esperienziale è stata ascoltata con attenzione e valorizzata con sapienza.

Il clima generale del mese, al di là di quello che alcuni media hanno cercato di raccontare in modo certamente falsificante, è stato molto

bello: sereno e costruttivo, simpatico e profondo, mai rivendicativo e sempre speranzoso. La presenza costante, discreta e attenta del Santo Padre ha fatto del bene a tutti.

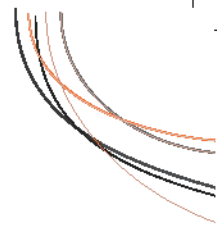
Mi ha personalmente molto colpito l'affermazione di vari prelati circa la loro convinzione che questo Sinodo è stato il migliore rispetto ad altri che avevano vissuto. Alcuni di loro infatti venivano dalla partecipazione a tre, quattro o anche più Sinodi.

Papa Francesco aveva chiesto che ogni cinque interventi in aula fossero rispettati tre minuti di silenzio. Uno spazio vuoto per lasciare posto allo Spirito.

Ma dopo le prime assemblee generali, un altro ingrediente si è aggiunto: le barzellette gustose di uno dei padri sinodali, incaricato di fare da moderatore e incoraggiato dallo stesso papa, dopo un paio di felici battute, a renderle parte integrante dei lavori in aula.

Può sembrare una banalità, ma ridere insieme aiuta a camminare insieme con più scioltezza. E si è camminato davvero, in maniera gioiosa e costruttiva, senza polemiche e senza voler cancellare le differenze, trasformando le divergenze in occasioni di dialogo e riuscendo così a ridurre le distanze, a scrivere una sinfonia con le note di tutti. Questo clima, davvero speciale, che si è creato è segno di una Chiesa che sa rigenerarsi camminando insieme, come una 'carovana solidale' dove le relazioni sono più importanti delle strutture e dei ruoli.





sinodale sia stata favorita dalla presenza, a fianco dei padri sinodali (il Sinodo è per definizione una riunione di Vescovi) di un buon gruppo di giovani, che hanno avuto la possibilità di prendere la parola e che sono stati attentamente ascoltati. Favorendo un clima positivo e sereno, di cui danno conto le due testimonianze riportate nel riquadro della pagina precedente.

### UN MONDO GIOVANILE VARIEGATO

La presenza dei giovani, con le loro storie "vere" e diverse l'una dall'altra, e il fatto che i padri sinodali rappresentano davvero tutto il mondo, sono stati fattori che hanno fatto emergere ciò che forse ha reso difficile fare discorsi lineari e "produttivi" sul rapporto tra giovani e fede e vocazione: ovvero l'estrema diversità del mondo giovanile e delle sue condizioni da un capo all'altro della terra. Troppo diverse sono le situazioni culturali, sociali, economiche, ecclesiali da una latitudine all'altra. Impossibile giungere a considerazioni univoche. Così, potrebbe sorprendere, come ha

sorpreso in parte me, leggere nel documento finale: la Chiesa si è messa in ascolto dei giovani e rileva questi **tre snodi cruciali** (riporto i titoli dello stesso documento):

- **Le novità dell'ambiente digitale**
- **I migranti come paradigma del nostro tempo**
- **Riconoscere e reagire a tutti i tipi di abuso**

I nostri giovani italiani e bergamaschi, non sono forse molto toccati da alcuni di queste situazioni ritenute "cruciali", che invece toccano sul vivo milioni di altri loro coetanei nel mondo.

### IL DOCUMENTO FINALE

Come spesso succede per i documenti ufficiali della Chiesa, il Documento finale del Sinodo segue una traccia, un'icona biblica. Nel nostro caso il racconto dei pellegrini di Emmaus scandisce il documento in tre parti.

**"Camminava con loro"**. Il tema è "ascoltare". Ascoltare i giovani evidentemente, con le loro diversità e peculiarità, a seconda dei mondi che abitano. Alcuni punti sono dedicati anche a come i giovani guardano e percepiscono oggi la Chiesa.

**"Si aprirono loro gli occhi"**. Nella seconda parte si parla del dono della giovinezza, del mistero della vocazione, dei necessari cammini di accompagnamento e discernimento.

**"Partirono senza indugio"**. Si conclude con la chiamata per tutti, quindi anche per i giovani, a diventare santi, nello slancio missionario di una Chiesa in uscita e con lo stile della sinodalità.

Il documento finale è stato accompagnato da una semplice, breve e toccante lettera che i padri sinodali





## LO STUDIO

hanno rivolto ai giovani e che riportiamo nell'ultimo riquadro di questo "studio".

### COSA CHIEDONO I GIOVANI ALLA CHIESA

Faccio un veloce elenco, senza ulteriori aggiunte, delle domande che la Chiesa si è sentita rivolgere dai giovani.

Essere ascoltati, e godere quindi di un maggior riconoscimento nella Chiesa. La cosa vale sia per i giovani che, in particolare, per le donne. Dunque essere coinvolti (sinodalità). I giovani sentono il bisogno di uno stile dialogico più schietto e meno paternalistico. Sanno di avere delle radici (in più occasioni il Papa ha parlato della preziosità dei nonni) e perciò chiedono di essere aiutati a scoprire il passato e a farne tesoro.

Chiedono accompagnamento nella formazione alla politica; vogliono sentire accanto adulti autorevoli. E anche la chiesa deve meritare questa autorevolezza, con un maggior impegno a servizio della giustizia, con l'autenticità, la competenza, una certa solidità culturale.

Chiedono una liturgia più viva, per poter incontrare comunità radicate nell'amicizia con Cristo. Ricordano alla Chiesa il dovere di rinnovare la parrocchia.

Sentono la necessità di accompagnatori vocazionali qualificati, non solo tra i preti.

### GLI IMPEGNI CHE LA CHIESA SI ASSUME

Dai giovani e da se stessa **la Chiesa si sente interpellata**. Molte sono le urgenze e anche qui mi limito solo ad elencarle, scorrendo il Documento finale. La Chiesa sente il dovere di una maggiore accoglienza delle fragilità e delle disabilità (non sempre è adeguatamente attrezzata). Il dovere di

promuovere l'educazione all'amore, per liberarlo dalle forme di violenza, abuso, emarginazione.

Si sente stimolata soprattutto dai giovani a dialogare con tutti, a continuare sulle vie dell'ecumenismo e del dialogo interreligioso.

#### **La Chiesa si assume perciò degli impegni.**

Fare in modo che anche le singole comunità vivano lo stile sinodale e missionario, e che si rendano conto che non è sufficiente avere strutture, se non ci sono relazioni autentiche.

Reagire con fermezza a riguardo di ogni tipo di abuso.

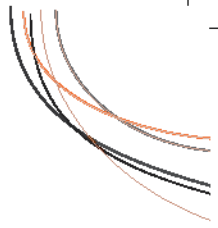
Essere aperta a **TUTTI** i giovani e a considerarli una priorità pastorale.

Rispetto ai tre snodi cruciali evidenziati, la Chiesa si impegna alla missione nell'ambiente digitale – per esempio con organismi di educazione e di controllo che prevedano la presenza di giovani; a ribadire che servono ponti non muri a fronte del grande fenomeno della migrazione, che coinvolge in particolare i giovani; a riflettere sul ruolo delle donne; a dire una parola chiara, libera e autentica sulla sessualità (Occorre dire che il paragrafo che trattava questo tema è stato quello che nella votazione ha ricevuto più voti contrari, una sessantina).

La Chiesa si assume l'impegno di promuovere una vita sociale, economica e politica nel segno della giustizia e di farsi voce presso i leaders







## **LETTERA DEI PADRI SINODALI AI GIOVANI**

*A voi, giovani del mondo, ci rivolgiamo noi padri sinodali, con una parola di speranza, di fiducia, di consolazione. In questi giorni ci siamo riuniti per ascoltare la voce di Gesù, «il Cristo eternamente giovane», e riconoscere in Lui le vostre molte voci, le vostre grida di esultanza, i lamenti, i silenzi.*

*Sappiamo delle vostre ricerche interiori, delle gioie e delle speranze, dei dolori e delle angosce che costituiscono la vostra inquietudine. Desideriamo che adesso ascoltiate una parola da noi: vogliamo essere collaboratori della vostra gioia affinché le vostre attese si trasformino in ideali. Siamo certi che sarete pronti a impegnarvi con la vostra voglia di vivere, perché i vostri sogni prendano corpo nella vostra esistenza e nella storia umana. Le nostre debolezze non vi scorraggino, le fragilità e i peccati*

*non siano ostacolo alla vostra fiducia. La Chiesa vi è madre, non vi abbandona, è pronta ad accompagnarvi su strade nuove, sui sentieri di altura ove il vento dello Spirito soffia più forte, spazzando via le nebbie dell'indifferenza, della superficialità, dello scoraggiamento. Quando il mondo, che Dio ha tanto amato da donargli il suo Figlio Gesù, è ripiegato sulle cose, sul successo immediato, sul piacere e schiaccia i più deboli, voi aiutatelo a rialzarsi e a rivolgere lo sguardo verso l'amore, la bellezza, la verità, la giustizia.*

*Per un mese abbiamo camminato insieme con alcuni di voi e molti altri legati a noi con la preghiera e l'affetto. Desideriamo continuare ora il cammino in ogni parte della terra ove il Signore Gesù ci invia come discepoli missionari. La Chiesa e il mondo hanno urgente bisogno del vostro entusiasmo. Fatevi compagni di strada dei più fragili, dei poveri, dei feriti dalla vita. Siete il presente, siate il futuro più luminoso.*

mondiali anche e soprattutto a nome dei giovani. Concretamente deve prestare attenzione al mondo della scuola e fare il possibile per favorire l'inserimento dei giovani nel lavoro.

La Chiesa infine si rende conto che molta della sua credibilità dipenderà dalle scelte coraggiose nella gestione dei suoi beni... Diceva ancora papa Francesco ai giovani durante questo Sinodo:

*“E quando voi vedete una Chiesa incoerente, una Chiesa che ti legge le Beatitudini e poi cade nel clericalismo più principesco e scandaloso, io capisco, io capisco... Se sei cristiano, prendi le Beatitudini e mettile in pratica. E se sei un uomo o una donna che hai dato la vita, l'hai consacrata; se sei un prete e vuoi vivere come cristiano, segui la strada delle Beatitudini. Non la strada della mondanità, la strada del clericalismo, che è*

*una delle perversioni più brutte della Chiesa. Coerenza di vita. Ma anche voi dovete essere coerenti nella vostra strada e domandarvi: “io sono coerente nella mia vita?”.*

*Poi, altre domande... Vi dirò una cosa. Per favore, voi, giovani, ragazzi e ragazze, voi non avete prezzo! Non siete merce all'asta! Per favore, non lasciatevi comprare, non lasciatevi sedurre, non lasciatevi schiavizzare dalle colonizzazioni ideologiche che ci mettono idee nella testa e alla fine diventiamo schiavi, dipendenti, falliti nella vita. Voi non avete prezzo: questo dovete ripetervelo sempre: io non sono all'asta, non ho prezzo. Io sono libero, sono libera! Innamoratevi di questa libertà, che è quella che offre Gesù”.*





# La sfida di uno sguardo che genera

ANTONELLA ZAMBELLI

## **P** RIMA ASSEMBLEA DIOCESANA DEI 13 CONSIGLI PASTORALI TERRITORIALI

*La sfida di uno sguardo che genera.  
Sulle orme di Abramo. In ascolto di una Parola  
che a noi, come a lui, dice: "Esci a parti".*

Sabato 9 marzo 2019, a Chiusduno, si è svolta l'Assemblea Diocesana dei 13 Consigli Pastoralisti Territoriali, presieduta dal nostro Vescovo Francesco Beschi.

Siamo tutti di fronte ad una possibilità nuova, carichi di emozione, aspettative, trepidazione, domande.

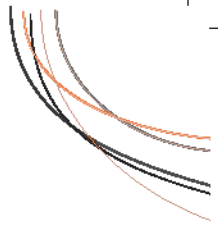
Aspettiamo le sue parole. Il suo discorso si apre con una consegna, con la consegna di un esercizio.

"Che cos'è la Comunità Ecclesiale Territoriale? E' un esercizio di carità. Un esercizio di amore nutrito dalla fede, sostenuto e aperto alla speranza.

E' un esercizio che prende la forma di un percorso, di un movimento che ci pone in cammino.

Camminare significa percorrere un itinerario sapendo che, a volte, l'itinerario non è tracciato".





Ci aspettavano risposte e restiamo per un attimo come sospesi, in attesa di altre parole, ma ci rendiamo conto subito che è vero, che non può essere che così, perché è un percorso tutto da costruire e sconosciuto, "un processo che si sviluppa e prende forma mentre si fa".

Il Vescovo ci invita a raccogliere una sfida: farci capaci di uno sguardo che genera. Uno sguardo che sa guardare l'uomo, il suo volto. Uno sguardo che sa prendersi cura e sa custodire il volto dell'uomo, la sua vita, la sua storia.

In una società "forte nella produzione e debolissima nella generazione" ci è chiesta la capacità di riscattare la vita per generare vita. Di rispondere al bisogno di vita, di senso di vita, di gusto della vita e tutto questo nella consapevolezza che generare non è produrre. Ci vorrà tempo perché non si può generare in fretta, perché per generare serve tempo.

Ad Abramo, "al vecchio Abramo", è detto: "Esci e parti". Vai, verso una terra nuova.

Così, oggi, siamo invitati a partire, "non per sopravvivere, ma per seguire il Vivente che ci precede ... in Galilea; per riconoscerlo là dove Lui è già arrivato, là dove noi non Lo pensavamo".

Le 5 terre esistenziali – Relazioni, Fragilità, Festa e Lavoro, Cittadinanza, Tradizione - sono ciascuna la Terra Promessa. Morfologia di un territorio dove non sono tracciati confini, dove prende forma la vita, la storia degli uomini, la nostra storia.

E noi "non possiamo non prendere

## **Che cosa è una Comunità Ecclesiale Territoriale? Un esercizio di carità...**

sul serio la vita degli uomini perché Dio l'ha presa sul serio; perché Cristo è stato Maestro in questo e noi intendiamo seguirlo".

"Le Comunità Ecclesiali Territoriali sono il volto della

Chiesa sul territorio, il volto dei cristiani nei territori della vita. Il loro centro pulsante sono le Parrocchie, portatrici di un'esperienza di comunità, un'esperienza di fede. Non di un'idea o di una teoria".

Il centro pulsante siamo noi, sei tu che leggi in questo momento e magari ti lasci interpellare, ti senti chiamato in causa, hai voglia di fare qualcosa.

Siamo tutti chiamati ad "uscire" alla ricerca di volti, di storie di vita. Chiamati ad "uscire" per incontrare l'uomo e la sua umanità. Chiamati ad una trasformazione di mente e di cuore per essere Chiesa rinnovata, costruita su una fraternità che si fa conoscenza e accoglienza di volti. Una nuova Chiesa in un mondo che è cambiato e continua a cambiare.

"Ricominciamo dalla vita. Dalla vita di tutti". Queste le ultime parole del Vescovo Francesco.

Ricominciamo insieme. Tutti. Lasciamoci conquistare dalla possibilità di un cambiamento che ci

offre l'occasione di correre incontro all'uomo, nella consapevolezza che seguiamo Cristo, Colui che sempre ci precede. Ricominciamo insieme, "sostenuti dalla fede e aperti alla speranza", per dare un volto nuovo alla nostra Parrocchia, Chiesa nella

## **Terre esistenziali sono gli incroci delle strade della vita: relazioni, lavoro e festa, tradizione, fragilità, cittadinanza.**



## LA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO PASTORALE TERRITORIALE

*Al nastro di partenza il Consiglio pastorale territoriale della nostra CET è composto da 39 membri, cui si aggiunge un accompagnatore-facilitatore che ci ha seguito fin dagli inizi. Nell'elenco che segue, i componenti sono raggruppati intorno alla "terra esistenziale" nella quale potrebbero maggiormente esprimere le proprie competenze, ma la suddivisione non è affatto rigida. I membri del Consiglio sono stati indicati dalle parrocchie e "nominati" dal Vicario territoriale. Sono stati indicati dagli Enti diocesani competenti (USMI e CDAL) i rappresentanti dei Religiosi/e e delle Aggregazioni ecclesiali laicali. Del Consiglio fanno parte quattro sacerdoti delle due Fraternità sacerdotali presenti nella CET e la segretaria.*

DOMENGHINI DON ANGELO, parroco di Grumello d/M, **vicario territoriale**;  
 PIROVANO ISABELLA, Credaro, insegnante, **coordinatrice della terra esistenziale "RELAZIONO"**;  
 CANTU' MARCO, Grumello d/M, educatore professionale;  
 DI PASQUALE SALVATORE, Bolgare, manager;  
 GALBUSSERA ELENA, Sarnico, insegnante di sostegno;  
 GRAVAGNA ENZA, Bolgare, avvocato;  
 ZAMBELLI ANTONELLA, Chiuduno, impiegata;  
 RIBOLI LUIGI, Paratico, fisico/pensionato, **coordinatore della terra esistenziale "LAVORO E FESTA"**;  
 ATTARDI ANTONELLA, Adrara S.M., coordinatrice Scuola Infanzia;  
 COSTENARO GIORGIO, Gandosso, dirigente/pensionato;  
 MARINI GIOVANNI, Paratico, imprenditore edile;  
 PARMIGIANI LUISA, Chiuduno, insegnante/pensionata;  
 PALTENGGI DANIELE, Villongo, imprenditore nautico;  
 ZAPPELLA EMANUELA, Chiuduno, educatrice, **coordinatrice della terra esistenziale "FRAGILITÀ"**;  
 BALDUCCHI LUISA, Tavernola, casalinga;  
 BELLINI IMELDA, Villongo, psicom-

tricista;  
 MARCHESI LAURA, Chiuduno, studentessa;  
 PELIS TIBERIO, Calcinate, direttore casa riposo;  
 TIRABOSCHI MARA, Bolgare, medico;  
 VOLPI ROBERTO, Cividino, medico/pensionato;

ZERBINI MAURO, Telgate, operatore sociale, **coordinatore della terra esistenziale "TRADIZIONE"**;  
 FEDRIGHINI MICHELE, Predore, ricercatore universitario;  
 FLAVIA GARATTINI, Calcinate, docente/pensionata;  
 PAGANI ADRIANO, Cividino, pensionato;  
 SACCHI SARA, Bolgare, insegnante;  
 VECCHI FRANCESCO, Foresto Sparso, insegnante/pensionato;  
 CARRA NATALE, Grumello d/M, docente universitario/pensionato, **coordinatore della terra esistenziale "CITTADINANZA"**;  
 GIRELLI MARINA, Predore, insegnante;  
 GONDOLA GIULIA, Grumello d/M, infermiera;  
 PAGANI MARCELLO, Credaro, costruttore/pensionato;  
 TURANI PAOLA, Telgate, impiegata RSD;  
 CINQUINI MAURO, Chiuduno, dirigente comunale.

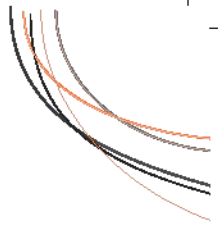
*In rappresentanza delle Associazioni laicali:*  
 VALLE ELENA, A.C. di Grumello d/M, architetto.

*In rappresentanza delle Religiose e dei Religiosi:*  
 REMONDI SUOR ANNAMARIA, suore delle Poverelle di Grumello d/M.

*Membri della "giunta presbiterale":*  
 GIUPPONI DON ALESSANDRO, parroco di Predore, Moderatore della Fraternità del Lago;  
 BACUZZI DON GUSTAVO, parroco di Adrara san Martino, vice moderatore della Fraternità del Lago;  
 PEDRINI DON CRISTIANO, parroco di Tagliuno, moderatore della Fraternità della Valcalepio;  
 PICINALI DON FABIO, vicario parrocchiale di Grumello d/M, vice moderatore della Fraternità della Valcalepio.

**Segretaria:** PERLETTI NADIA, Grumello d/M, segretaria scolastica.

*Ci accompagna POLETTI DON EMANUELE, Direttore dell'Ufficio diocesano per la Pastorale dell'Età evolutiva.*



UNA BUONA PARTE DEL NOSTRO CONSIGLIO PASTORALE TERRITORIALE,  
CON IL VESCOVO FRANCESCO, AL TERMINE DELLA PRIMA ASSEMBLEA DI CHIUDUNO



Chiesa, e, come cristiani, per dare un volto nuovo a questo nostro mondo, cominciando dal volto di ogni uomo.

Se nasce il desiderio, o anche solo la curiosità di capire un poco meglio che cosa è una Comunità Ecclesiale Territoriale, sul sito della Diocesi di Bergamo potete trovare molto. Possiamo condividere tutto, anche ciò che è stato vissuto in questa prima assemblea del 9 marzo.

Anche questo è Terra Esistenziale. Terra esistenziale di relazioni a cui diamo la possibilità di diventare volti.

Ed ora, quali sono i passi che ci attendono?

Entro giugno:

- verranno nominati i referenti di ciascuna parrocchia;
- si cercherà di individuare una o più questioni/tematiche su cui lavorare all'interno delle Terre Esistenziali e
- si procederà alla stesura del Regolamento della nostra CET.

Non sappiamo cosa accadrà. Non sappiamo se potremo anche solo abbozzare un nuovo volto di Chiesa che sa abitare e vivere dentro una fraternità concreta e autentica, una fraternità fatta di volti.

**Siamo tutti chiamati  
ad "uscire"  
alla ricerca di volti,  
di storie di vita.**

Come dice il nostro Vescovo, "l'itinerario non è tracciato", prende forma mentre si fa. Sarà probabilmente diverso per ogni Comunità Ecclesiale Territoriale perché diversa è la "morfologia umana del territorio", diversi

sono i volti, diverse le storia di vita.

Sappiamo però che le relazioni sono decisive e che questo sarà possibile solo se in ognuno di noi, e in questo "noi" ci siete anche voi, nascerà il desiderio di uscire e di partire.

"Abramo .... esci e parti" alla scoperta della Terra Promessa.



# I conti di casa

A CURA DELLA REDAZIONE

**C**ome ogni anno, a tutte le realtà della parrocchia che, per un motivo o per l'altro, hanno a che fare con i beni materiali e con il denaro, viene chiesto di rendicontare il proprio bilancio. Queste realtà sono di tutti e perciò tutti devono poterci veder chiaro.

L'attenzione va ovviamente alle entità più grosse: la parrocchia, la Scuola materna e l'Oratorio. In questi casi il giro di denaro non è irrilevante. Registriamo con soddisfazione che ancora una volta l'andamento economico della nostra comu-

nità ci consente una certa serenità. Da una parte fa piacere che riusciamo a far fronte alle ingenti spese degli anni scorsi; dall'altra dispiace di non poter disporre di mezzi per poter far fronte ad altri lavori che sarebbero a volte necessari e a volte solo utili e belli. Sarebbe auspicabile anche poter indirizzare ancora più consistentemente la nostra generosità verso le situazioni di bisogno vicine o lontane. Qualcosa stiamo già facendo... e certamente arriveremo a fare anche di più.

*don Angelo*

## CARITAS PARROCCHIALE

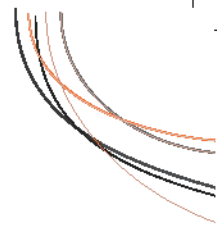
### ENTRATE

Offerte "Progetto famiglie"	3.240,00
Contributo della parrocchia	5.650,00
Utilizzo eredità Sbaraglio	4.000,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>12.890,00</b>
disavanzo anno precedente	3.314,33
<b>totale complessivo</b>	<b>16.204,33</b>
in cassa al 31-12-2018	1.481,23

### USCITE

Offerte varie	50,00
Acquisto voucher -lavoro	0
Acquisto generi alimentari	7.896,97
Buoni spesa	1.800,00
Offerta scuola materna	2.000,00
Sostegno spese mediche	300,00
Sostegno bisogni diversi	2.305,00
Spese diverse	371,13
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>14.723,10</b>

- saldo attivo eredità Sbaraglio euro 53.026,07  
 - il rendiconto non comprende il valore dei generi alimentari ottenuti da Caritas e s. Vincenzo diocesana (euro 6.929), il pane donato dal panettiere locale (euro 600), raccolta scuola materna (euro 951), quanto raccolto in parrocchia durante la Quaresima (euro 3.920) e dai ragazzi dell'Oratorio (2.682). Totale generi alimentari raccolti euro 14.482 (euro 12.100 nel 2017).



## ORATORIO

		ENTRATE	USCITE	
<b>Offerte</b>	Sacramenti, Avvento e Quaresima	3.133,30		
	Offerte varie pro ristrutturazione	12.848,07		
	In memoria defunti	583,64		
	Merende e pizzate e varie	721,30		
<b>Utilizzo locali</b>	Riunioni, CSI, compleanni, progetti	19.076,05		
<b>Feste in Oratorio</b>	Lotteria di carnevale 2018-2019	15.994,10	2.438,32	
	Castagnata e capodanno	5.965,09	3.110,84	
	Torneo di triangolo	1.245,57		
	Grappolo e Goccia	4.684,00	3.934,00	
	Sagra Santa Lucia	2.485,92	16,00	
	Terza Ottobre	1.782,05	317,00	
	Altri eventi e rinfreschi	10.763,24	5.240,75	
	<b>Spese di gestione</b>	Acquisti		1.539,53
		Segreteria e cancelleria		3.271,69
Manut. ripar., Siae e pulizia, prelievi		2.528,00	14.127,64	
Interessi pass, spese pt etc			425,08	
<b>Consumi</b>	Energia elettr., acqua, rifiuti, telefono, metano		26.241,14	
<b>Entrate e uscite varie</b>	regali, formazione e corsi	5210,00	7.387,78	
<b>Cre</b>	Animatori	177,00	4.038,01	
	Pullman, gite e piscine		14.603,73	
	Iscrizioni, gite e feste	38.563,70	86,00	
	Mensa e merende		5.631,92	
	Contributo comune	8.525,00		
	Materiale, varie, sponsor e offerte	1.064,00	8.646,38	
	<b>Minicre</b>	Animatori		2.650,00
Iscrizioni, gite e piscine		10.906,74	423,00	
Mensa e merende			3.302,92	
Contributo comune		1.000,00		
Festa finale, Pullman e varie		165,06	1.082,17	
<b>Festa Comunità</b>	Incassi	81.306,03		
	Fornitori e varie festa	2.000,00	50.272,55	
	Sottoscr. a premi, premi e attrazione	8.545,00	1520,00	
	Serate beneficenza		6.100,00	
<b>Bar</b>	Incassi / Fornitori	27.055,82	23.894,09	
	Salone, offerte e iva	9.639,26	1.753,31	
	Gita baristi	1.524,00	2.250,00	
<b>Catechismo</b>	Iscrizioni catechismo	6.270,00		
<b>Gruppi adolescenti</b>	Gite, pranzi, cene e varie	5.634,00	10.973,90	
	Ado inverno	2.910,00	3.318,85	
	Ado estate	14.885,00	16.535,49	
	Pranzi e cene	225,92	370,40	
<b>TOTALI</b>		<b>312.096,86</b>	<b>227.533,55</b>	
<b>Avanzo positivo</b>		<b>84.563,31</b>		



## DETTI E FATTI

**SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31-12-2018****ATTIVITA'**

Cassa	1.045,32
Depositi presso banche	1.607,15
Crediti diversi	1.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>3.652,47</b>

**PASSIVITA'**

Utilizzo fido di cassa	182.158,20
Debiti verso banche	2.111.838,50
Debiti verso fornitori	9.271,78
Debiti verso altri (prestiti alla parrocchia)	64.304,16
Debito verso Caritas (solo "eredità Sbaraglio")	53.026,07
Debiti verso erario	500,00
Debiti per partite di giro	20.496,49
<b>TOTALE</b>	<b>2.441.595,20</b>

**ENTRATE****RENDITE IMMOBILIARI****OFFERTE**

Offerte per celebrazione s. Messe	13.905,36
Elemosine alle Messe feriali	14.625,90
Elemosine alle Messe festive	25.480,07
Elemosine alle Messe Boldesico	6.434,92
Elemosine alle Messe Casa di Riposo	4.391,40
Elemosine san Pantaleone	4.651,73
Offerte per candele votive	10.155,96
Offerte varie	46.247,25
Offerte per servizi pastorali	2.113,02
Offerte per battesimi	2.620,00
Offerte per matrimoni	2.900,00
Offerte per funerali	15.440,00
Buste del Dono per Festa del Voto	23.260,34
Pesca di beneficenza	5.151,00
Da Festa di s. Pantaleone	7.000,00
Per Boldesico	2.637,20
Offerte deducibili	21.170,00
Offerte per campanile (quelle non deducibili)	31.967,50

**CONTRIBUTI**

Contributi dalla Diocesi (rimborso interessi mutui)	19.091,00
Contributo da Casa di riposo	1.500,00
Rimborso da sacerdoti	7.000,00
Contributo da fotovoltaico	27.980,85
Contributo CEI per campanile	25.000,00
Contributo da CSI	20.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>121.602,01</b>

121.602,01

240.151,65

100.571,85

**PARRO****Situazione patrimoniale**

Sono i dati più complessi da capire, ma con un raffronto con l'anno precedente tutto si chiarisce. Il debito nei confronti delle banche è diminuito di circa 180 mila euro (vedi il dato delle rate pagate nel capitolo "uscite"). La situazione debitoria complessiva è migliorata invece "solo" di 127 mila euro, a causa dei costi sostenuti per il campanile.

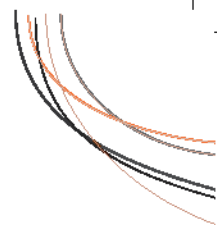
**Entrate**

Anche per valutare l'andamento delle entrate è utile un raffronto con l'anno e gli anni precedenti. Rispetto ai 222 mila dello scorso anno il totale delle offerte è aumentato, ma solo grazie alle offerte straordinarie per il restauro del campanile. In effetti quasi tutte le altre voci, se si escludono le candele votive e il buon andamento delle buste della Festa del Voto, sono in calo (speriamo non preoccupante).

Alla fine ci si è difesi bene..., grazie anche al contributo CEI per il campanile (la seconda rata di altri 25 mila euro è arrivata nel 2019).

Il contributo del CSI è una prima quota per partecipare alle spese di sostituzione dei corpi illuminanti il campo (ora a led) - avvenuta a dicembre 2018 e pagata quest'anno - e ai costi del programmato rifacimento del manto sintetico dello stesso campo di calcio.





## OCCHIA

<b>ATTIVITA' PASTORALI</b>	<b>26.659,85</b>
Abbonamento Notiziario parrocchiale	18.049,50
Foto su Notiziario parrocchiale	3.940,00
Avanzi da pellegrinaggi e gite	4.670,35
<b>ENTRATE STRAORDINARIE</b>	<b>5.337,81</b>
<b>DAL CONTO DELL'ORATORIO</b>	<b>80.000,00</b>
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>574.323,21</b>

### USCITE

<b>MANUTENZIONI STRAORDINARIE</b>	<b>190.149,25</b>
<b>MANUTENZIONI ORDINARIE</b>	<b>9.966,60</b>
<b>SPESE UTENZE CHIESE</b>	<b>29.755,60</b>
<b>SPESE ATTIVITA' LITURGICHE</b>	<b>20.385,92</b>
<b>SPESE PER ATTIVITA' PASTORALI</b>	<b>41.891,02</b>
Allestimento feste e manifestazioni	5.535,80
Notiziario parrocchiale	20.708,03
Altre pubblicazioni (libretti Avvento e Quaresima)	5.993,79
Varie	1.253,40
Attività dell'Oratorio, Eikon, Scuola materna, Banda	8.400,00
<b>CONTRIBUTO ALLA CARITAS PARROCCHIALE</b>	<b>5.850,00</b>
<b>TRIBUTI VERSO DIOCESI E GIORNATE VARIE</b>	<b>11.654,00</b>
<b>REMUNERAZIONI A SACERDOTI (anche esterni)</b>	<b>13.925,00</b>
<b>COMPENSI PROFESSIONISTI</b>	<b>8.099,33</b>
<b>SPESE GESTIONE AMBIENTI PARROCCHIA</b>	<b>44.089,20</b>
Utenze casa parr. e Aula s. Chiara + acqua + varie	16.704,31
Rimborsi e spese varie di gestione	25.742,50
Spese per automezzo della parrocchia	684,00
Energia e metano casa sul sagrato	792,52
Energia e metano casa Boldesico	165,87
<b>SPESE GENERALI E AMMINISTRATIVE</b>	<b>6.707,58</b>
<b>ASSICURAZIONI</b>	<b>8.498,43</b>
<b>COSTI FINANZIARI E INTERESSI SU MUTUI</b>	<b>26.969,12</b>
<b>IMPOSTE E TASSE</b>	<b>34.245,85</b>
IMU su immobili soggetti alla tassa	18.740,00
Imposte comunali e consorziali	1.559,50
Imposte su reddito da immobili	10.888,23
Imposte registro su locazioni	3.058,12
<b>ALTRE USCITE STRAORDINARIE</b>	<b>2.180,39</b>
<b>RATE MUTUI BANCARI</b>	<b>181.291,23</b>
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>635.458,42</b>

### Manutenzioni straordinarie

La quota più considerevole è ovviamente quella legata al restauro del campanile, costato complessivamente 187 mila euro.

### Manutenzioni ordinarie

La diminuzione rispetto allo scorso anno delle manutenzioni ordinarie (6 mila euro) è bilanciata dall'aumento delle utenze per le chiese (più 7 mila euro).

### Altri raffronti

La voce nettamente in calo quest'anno è quella del costo dei professionisti (17 mila euro in meno!). Diminuito anche l'esborso per le tasse (evidentemente a fronte di minori introiti): 7 mila euro abbondanti in meno.

Ci sono poi circa 26 mila euro in meno rispetto allo scorso anno di rate di mutui. Ecco spiegato come mai il bilancio è comunque buono nonostante un certo calo nelle offerte.

Se dalle entrate togliessimo i 100 mila euro provenienti da Oratorio e CSI, e se nelle uscite non computassimo le rate dei mutui, il bilancio della parrocchia sarebbe comunque in positivo di circa 20 mila euro, nonostante l'ingente spesa per il campanile.

Sono dati incoraggianti.

**GRAZIE A TUTTI!**



DETTI E FATTI

## SCUOLA MATERNA

### ENTRATE

<b>RICAVI DELLE VENDITE E PREST.</b>	<b>640.054,80</b>
Prestazioni di servizi Italia rett.	344,514,10
Prestazioni di servizi iscrizioni.	14,345,00
Ricavi contributi vari	32,004,00
Ricavi contributi Comune Grumello	136,184,90
Ricavi contributo ex provveditorato	91,150,00
Contributo regione Lombardia	11,049,29
Contributo materiale didattico	3,279,50
Ricavi contributi per handicap	7,528,01
<b>RIMANENZE FINALI</b>	<b>435,00</b>
Rimanenze finali merci	435,00
<b>ALTRI RICAVI E PROVENTI</b>	<b>45,50</b>
Arrotondamenti attivi	45,50
<b>ALTRI PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>3.661,97</b>
Interessi da depositi bancari	0,09
Interessi da depositi postali	3,661,88
<b>ALTRI PROVENTI</b>	<b>63,36</b>
Sopraw.attive straordinarie	63,36

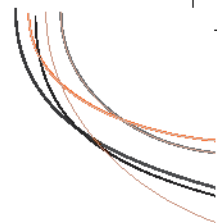
**TOTALE RICAVI** **644.260,63**

### USCITE

<b>ACQUISTI DIVERSI</b>	<b>41.288,05</b>
Merci	37,822,23
Materiale di pulizia	3,465,82
<b>COSTI PER SERVIZI</b>	<b>73.742,84</b>
Energia elettrica	7.192,00
Acqua e gas	1.796,42
Riscaldamento	10.088,75
Manut./par.altri beni propi ORD	9.388,29
Servizi amministr. e contabili	5.887,23
Altre spese deducibili	6.281,77
Spese telefoniche	1.251,96
Costi indeducibili	383,87
Materiale didattico	23.896,74
Disinfest.Sanit. e HACCP-L626	1.636,57
Spese adeguam.sicurezza	5.966,24
<b>COSTI PER IL PERSONALE</b>	<b>503.833,02</b>
Salari e stipendi	355.337,01
INAIL c/premio	1.616,79
Oneri sociali	100.858,84
Quota TFR dipendenti	31.544,58
Corso psicomotricità per personale	14.475,80
<b>AMMORTAM. E SVALUTAZ.</b>	<b>10.000,00</b>
Amm. altri beni materiali	10.000,00
<b>RIMANENZE INIZIALI</b>	<b>450,00</b>
Esistenze iniziali merce	450,00
<b>ACCANTONAMENTI</b>	<b>12.000,00</b>
Accant.f.do opere future	12.000,00
<b>ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>	<b>2.532,97</b>
Tassa raccolta rifiuti	1.274,00
Arrotondamenti passivi	45,97
Imposte e tasse	769,00
Imposte e tasse indetraibili	444,00
<b>ONERI FINANZIARI</b>	<b>1.362,06</b>
Int. ed oneri su debiti v/banche	1.341,85
Int. passivi Finan. UBI Banca	20,21

**TOTALE COSTI** **645.208,94**

**PERDITA D'ESERCIZIO** **948,31**



## AZIONE CATTOLICA

### ENTRATE

Offerte per pranzo partecipanti XL	952,00
Raccolta fondi per attività associative	732,00
Iscrizioni festa adesioni	350,00
Offerte libere tesseramento	86,60
Contributi guide	190,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>2.310,60</b>

Avanzo di gestione	95,42
in cassa al 31.12.2018	709,64

### USCITE

Spese per pranzi cammino XL	566,94
Spese attività XL	183,07
Spese per iniziative associative	424,23
Abbonamento Avvenire murale	156,60
Spese festa adesione	545,14
Celebrazioni uffici funebri	100,00
Acquisto guide	189,20
Tesseramento assoc. parrocchiale	50,00
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>2.215,18</b>

## SAN VINCENZO

### ENTRATE

Quota associativa	140,00
Questue e offerte	1.875,00
Offerte fiscalmente detraibili	200,00
Altre entrate	1.140,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>3.355,00</b>

Passivo di gestione	190,12
---------------------	--------

### USCITE

Assistenza diretta	400,00
Iniziative assistenziali diverse	2.601,00
Contributi per quota associativa	140,00
Contributi a ACC	93,00
Spese amministrative	148,12
Altri aiuti al terzo mondo	163,00

<b>TOTALE USCITE</b>	<b>3.545,12</b>
----------------------	-----------------

## ASSOCIAZIONE EIKON

### ENTRATE

Incasso cinema e borderò	23.574,00
Goccia e Grappolo	520,00
Contributi AGIS	2.160,00
Utilizzo sala	1.660,00
Quote associative	21,500
Fatture VPF	1.610,40
Teatro	1.746,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>31.475,40</b>

avanzo	168,03
--------	--------

### USCITE

Noleggio film	16.840,97
Riscaldamento	3.030,00
Energia elettrica	3.050,00
Spese telefoniche	437,82
Acqua	127,35
Tari	460,00
Siae	1.970,06
F24	2.042,17
Affissioni	804,00
Fatture varie	1.344,24
Spese varie	753,43
Assicurazione	329,50
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>31.307,37</b>



## DETTI E FATTI

## GRUPPO MISSIONARIO

## ENTRATE

Entrate iniziativa 3,00 C	5.007,00
Iniziativa pranzo 4 novembre 2018	6.000,00
Lotteria da gruppo sostenitore	180,00
Festa della Comunità	3.100,00
Offerta N.N.	365,00
Offerta Azione Cattolica	100,00
Offerta adultissimi Azione Cattolica	125,00
Cena del povero	89,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>16.754,00</b>

Avanzo positivo 1.754,00

## USCITE

Padre Mario Belotti- Filippine	1.000,00
Israele: Suore della Consolata	500,00
Danilo Gotti - Bolivia	500,00
Fratel Luca Perletti	1.000,00
Missionari Consolata Tanzania	500,00
Padre Stefano Belotti - Brasile	500,00
Padre Dietrich	500,00
Padre Abramo Belotti	500,00
Padre Benvenuto	500,00
Bezzi Amneris - RCA	500,00
Giorgio Corini - Ecuador	1.000,00
Adozione Padre José Radici - Brasile	500,00
Gruppo M.A.C.	500,00
Associazione Unico Sole	500,00
Pierpaolo Barzizza volontario Africa	500,00
<b>Iniziativa pranzo missionario 4 novembre 2018</b>	
Padre Giangi	1.500,00
Padre Mario Belotti	1.500,00
Padre Stefano Belotti	1.500,00
Padre Benvenuto	1.500,00
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>15.000,00</b>

## CSI

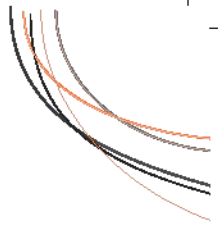
## ENTRATE

Varie	44,00
Materiale tecnico	7,60
Serata CSI Festa Comunità '18	3.000,00
Festa di Natale 2018	2.971,00
Offerta NN	5.196,50
Torneo Rotamartir	530,70
Gestione C/C	11,97
Quote associative	32.295,00
Multe	55,00
Contratti pubblicità	36.175,60
Enti locali	2.000,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>82.287,77</b>

Avanzo positivo 5.997,45

## USCITE

Manutenzione/Riparazione	4.880,00
Spese straordinarie	2.310,00
Materiale tecnico	14.849,16
Campionati/Tesseramenti	7.862,00
Oratorio	10.303,83
Varie campo di calcio	610,00
Rifacimento fari e campo	20.000,00
Quote associative	130,00
Attività pubblicitarie	2.628,49
Gestione C/C	293,00
Spese Festa di Natale 2018	3.535,00
Torneo Rotamartir	3.477,45
Varie di gestione	1.749,71
Assicurazione	500,00
Spese varie associative	510,00
Iva	2.651,68
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>76.290,32</b>

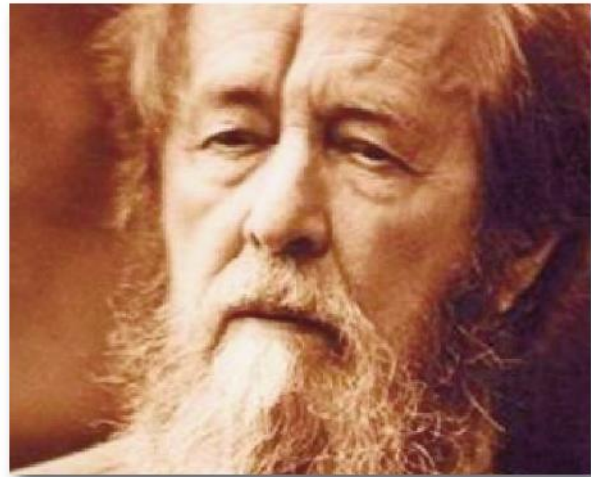


## Una preghiera

ANNA LAZZARI

**A**nna Lazzari, nostra fedele e attenta lettrice, per ricordare il decimo anniversario della scomparsa dello scrittore russo Alexander Solgenitsin, autore di "Arcipelago Gulag", ci propone di pubblicare questa sua bella preghiera, alla quale aggiunge due righe di commento. Grazie!

*Come mi piace vivere con Te, Signore!  
Come mi è facile credere in Te!  
Quando il mio spirito cede e più non capisce,  
quando gli uomini più intelligenti non vedono  
al di là della fine del giorno  
e ignorano quello che devono fare domani,  
Tu mi mandi la splendida certezza  
della Tua esistenza  
e della Tua preoccupazione  
che le porte del bene non siano chiuse.  
Giunto sulla cresta della gloria terrestre,  
ripenso con stupore al cammino percorso,  
che non avrei mai scoperto da solo,  
un sorprendente cammino che mi ha condotto  
attraverso un vuoto di speranza  
a questo luogo da dove ho potuto  
rimandare all'umanità il riflesso dei Tuoi raggi.  
E Tu continuerai a lasciarmi riflettere  
nella misura in cui sarà necessario.  
E se non avrò il tempo,  
Tu incaricherai altri di farlo.*



Lo scrittore russo è perseguitato, ma non importa: la voce dell'anima è più forte di quella dei suoi persecutori e non ci sono mura di carceri sufficienti per imprigionare la fede.



DETTI E FATTI

## Effetto Bibbia

NATALE CARRA

**D**a diversi anni sentiamo parlare di Effetto Bibbia; la prima volta che la nostra Parrocchia è stata coinvolta risale al 2009 quando, era mercoledì 22 aprile, dalle 16.00 alle 20.30 si alternarono diverse persone (non solo parrocchiani) alla lettura "in continuo" di brani tratti dai libri di: Giosuè, Giudici e Rut. Risulta interessante ripercorrere alcune tappe della genesi di Effetto Bibbia.

Costitutosi all'inizio del 2006, il Comitato per la cultura biblica è espressione di una variegata aggregazione di centri culturali (Centro Culturale delle Grazie, Centro Culturale Protestante, Fondazione Serughetti La Porta), istituti museali (Museo Bernareggi), organismi diocesani (Ufficio per l'Apostolato biblico della Diocesi di Bergamo) e dell'associazionismo (ACLI, Gruppi di lettura continua della Parola di Dio).

Dal momento che ognuna di queste realtà, sia pure con modalità e approcci diversi, ha fatto della riflessione sul testo biblico uno dei campi preponderanti della propria attività, è sembrato naturale unire le forze in vista di un percorso di riflessione che non fosse la mera addizione di iniziative singole, ma il risultato di uno sforzo comune, certamente non facile, eppure stimolante.

Il Comitato non ha istanze superiori a cui rispondere.

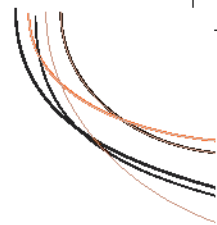


Per composizione e convinzione, esso ha adottato un stile di lavoro laico e ecumenico, nel rispetto delle scelte e delle convinzioni di ognuno dei suoi componenti.

Le prime riunioni del Comitato si sono tenute nella primavera 2005 e la prima edizione nel 2008.

L'idea originaria era stata di Lisa Cattaneo, all'epoca presidente del Centro Culturale Le Grazie; si trattava di coinvolgere i centri culturali del centro di Bergamo intorno a iniziative comuni sulla Bibbia ("Bibbia al centro"). In seguito al coinvolgimento dell'Ufficio per l'Apostolato biblico della Diocesi di Bergamo (don Patrizio Rota Scalabrini e quindi il Vescovo), la cosa ha assunto dimensioni più ampie, con la costituzione di un comitato più allargato; in origine fu coinvolta anche l'Università di Bergamo.

La scelta del nome dell'iniziativa pare voglia rimandare all'idea che la Parola provoca "effetto". Ogni anno, da allora, il Comitato ha curato una edizione, che ha posto al centro un tema e i relativi riferimenti biblici: 2008 - Libri e testi tra storia



e riletture; 2009 - STRADA Leggendo; 2010 - Le voci della Scrittura; 2011 - Bibbia e giustizia; 2012 - Bibbia e futuro; 2013 - In viaggio verso la libertà; 2014 - I molti nomi dell'unico Dio; 2015 - Il racconto nelle scritture; 2016 - Il libro di Ester; 2017 - Il dolore si mutò in gioia, il lutto in festa: Echi di Ester; 2018 - Il libro dei Giudici.

L'edizione del 2019 ha messo a tema il giovane Davide, nel suo passaggio da semplice pastorello a Re di Israele.

Qui sotto trovate il programma completo, che si snoda in vari luoghi della Diocesi. Due degli

appuntamento saranno nelle nostre parrocchie: a Bolgare il 4 aprile e a Grumello l'11 (in aula s. Chiara). A Bolgare, con l'aiuto del parroco don Alberto Brignoli e della compagnia teatrale "Il Capannone", si alterneranno lettura e commenti del capitoli 16 e 17 del Primo libro di Samuele. A Grumello saranno invece le immagini dell'arte ad aiutarci ad entrare nel senso dello stesso testo biblico.

<p><b>SABATO 23 MARZO ORE 17.30</b> Fondazione Serughetti La Porta, Bergamo <b>Con la cetra e con la fianda: l'ascsa di Davide al trom</b> Conferenza introduttiva con <b>LAURA INVERNIZZI</b> Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale</p>	<p><b>GIOVEDÌ 4 APRILE ORE 20.45</b> Chiesa parrocchiale di Dotgare (BG) GRUPPO BIBLICO LITURGICO GRUMELLO D.M. COMPAGNIA TEATRALE IL CAPANNONE <b>Storie di Davide: letture e commenti</b> Commento di <b>ALBERTO BRIGNOLI</b></p>	<p><b>SABATO 13 APRILE ORE 21.00</b> Sala delle Carte del Teatro alle Grazie Bergamo TEATRO RASE <b>"Saul" di Vittorio Alfieri</b> Lettura teatrale a cura di <b>VIRGINIO ZAMBELLI e FABRIZIO BRENA</b></p>
<p><b>DOMENICA 24 MARZO ORE 16.30</b> Chiesa Valdese, via Roma 2b, Bergamo CORO ANTICHE ARMONIE <b>Storie di Davide: concerto di musica e parole</b> Dirige <b>GIOVANNI DUCI</b> Elisa Balduzzi soprano, Bianca Nucita arpa, Laura Crosera organo. Lecture e commenti</p>	<p><b>VENERDÌ 5 APRILE ORE 20.30</b> Chiesa nuova di Campagnola - Bergamo <b>Una fianda e un gigante: bibliodramma su Davide e Golia</b> Incontro biblico-esperienziale condotto da Manuel Rossi e Giulio Caio</p>	<p><b>MERCOLEDÌ 16 APRILE ORE 20.45</b> CineTeatro Agorà di Mazzo SCUOLA ABF DI CURNO <b>Io sono Davide</b> Laboratorio teatrale a cura di <b>LUCIO GUARINONI</b></p>
<p><b>GIOVEDÌ 28 MARZO ORE 17.30</b> Fondazione Serughetti La Porta, Bergamo <b> Davide cantore: il lamento in morte di Saul e di Gionata</b> Conferenza con <b>SARA FERRARI</b> docente Lingua e Cultura ebraica Università degli Studi di Milano</p>	<p><b>SABATO 6 APRILE ORE 18.00</b> Centro Culturale Protestante, Bergamo <b> Davide, storie d'amore e di tenerezza</b> Conferenza con <b>MIRIAM CARMINATI</b> dottoressa di ricerca in Civiltà del Mediterraneo Antico e <b>DAVIDE GILARDI</b> ebraista</p>	<p><b>MERCOLEDÌ 24 APRILE ORE 20.45</b> Santuario Madonna della Cornubusa GRUPPI BIBLICI DELLA VALLE IMAGNA <b>Storie di Davide: concerto, di musica e parole</b> Giovanni Duci contraltino, Elisa Balduzzi soprano, Bianca Nucita arpa, Alberto Delasa e Andrea Duci clarinetti, Laura Crosera organo; <b>MIRIAM CAMERINI</b> letture e commenti</p>
<p><b>DOMENICA 31 MARZO ORE 20.30</b> Chiesa vecchia, Ponte San Pietro (BG) GRUPPO BIBLICO PONTE SAN PIETRO ASSOCIAZIONE UN FIUME D'ARTE <b>Storie di Davide: letture, midrash, musica e immagini</b> Esposizione tavole "La Bibbia figurata" di Vanni Rossi</p>	<p><b>MERCOLEDÌ 10 APRILE ORE 20.45</b> Monastero del Lovello, Cablòzocorte (BG) PARROCCHIA DI FOPPENICO <b>Storie di Davide: concerto per musica, parole e immagini</b></p>	<p><b>GIOVEDÌ 2 MAGGIO ORE 20.45</b> Chiesa parrocchiale Longuelo - Bergamo GRUPPI BIBLICI DI BERGAMO CORO NOTE DONATE <b>Storie di Davide: concerto per musica, parole e immagini</b> a cura di Francesco Porfido attore e Sem Galimberti artista e operatore culturale</p>
<p><b>MERCOLEDÌ 3 APRILE ORE 18.00</b> Centro Culturale Protestante, via Tasso 55 Bergamo <b>Presentazione del libro "Bibbia e cinema"</b> Claudiana, 2018 (collana Bibbia, cultura, scuole) <b>PETER CIACCIO</b> pastore metodista</p>	<p><b>GIOVEDÌ 11 APRILE ORE 20.45</b> Sala S. Chiara, Grumello del Monte (BG) GRUPPO BIBLICO LITURGICO GRUMELLO D.M. <b>Storie di Davide: lettura del testo e commento per immagini</b> Con <b>Elena Valle</b> arciteologo</p>	<p><b>SABATO 4 MAGGIO ORE 17.00</b> Auditorium piazza della Libertà, Bergamo SCUOLA ABF DI CURNO <b>Io sono Davide</b> Laboratorio teatrale a cura di <b>LUCIO GUARINONI</b></p>
	<p><b>VENERDÌ 12 APRILE ORE 17.30</b> Fondazione Serughetti La Porta, Bergamo <b> Davide feletto: la gioventù tra amicizia e potere</b> Conferenza con <b>RAFFAELE MANTEGAZZA</b> docente Scienze umane e pedagogiche Università di Milano Bicocca</p>	<p><b>COOPERATIVE PUGNO APERTO E RUAH</b> <b>Laboratorio teatrale</b> con ragazzi e ragazze tra i 13 e i 18 anni a cura di <b>GIULIA COSTANTINI e LUCIO GUARINONI</b></p>



# La costituzione è donna

A CURA DI TERESA PARIS

**A**bbiamo voluto aprire il Notiziario ricordando, in questo mese di marzo nel quale si “celebra” la festa della donna, quelle donne che hanno fatto parte dell’Assemblea Costituente all’indomani della seconda guerra mondiale. Furono elette il 2 giugno 1946, in occasione del referendum per la scelta della forma di governo, Monarchia o Repubblica; le donne votavano per la prima volta e 21 di esse, candidate a far parte di un’élite estremamente importante, fecero sentire la loro voce nella stesura della Costituzione della Repubblica Italiana.

I testi che vi presentiamo vogliono approfondire proprio questo momento delicato della storia del nostro Paese; ci raccontano il lungo cammino verso la conquista del voto alle donne, lo sforzo di conciliare la fede politica, diversa, per il bene comune.

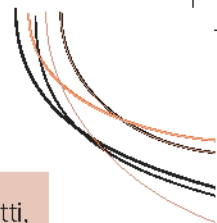
L’ultimo libro proposto è una summa e un’analisi delle norme volute dalle donne dalla Costituente a oggi; leggi che, se non sono riuscite a colmare ogni disparità di genere, hanno certamente fatto da volano per garantire la dignità femminile e potenziare i diritti di tutte.



Il libro documenta il lungo percorso che ha portato le donne al voto e alla conquista del diritto di cittadinanza, dalla Rivoluzione francese fino al voto nel secondo dopoguerra, ricostruendo la storia del movimento delle donne, in Italia, dal periodo preunitario, attraverso il fascismo e fino alla nascita della Repubblica. Nel 1946 vennero elette ventuno donne con le prime elezioni libere: le Madri Costituenti. Consapevoli di rappresentare tutte le donne italiane, portarono con coraggio, determinazione e competenza, i problemi delle donne nel luogo istituzionalmente più alto, scelsero di concentrarsi, per l’esiguità del loro numero, su famiglia, lavoro, scuola, raggiungimento della parità e del diritto di cittadinanza. Le loro proposte furono spesso osteggiate anche dai compagni di partito, circostanza che non impedì loro di indicare una strada per le generazioni future.







Questo libro è un album di famiglia, rievocato dalla Fondazione Iotti, costituita il 31 marzo 2011 con lo scopo principale di far vivere nella società di oggi, soprattutto fra i giovani, l'eleganza della politica e dei valori di libertà, solidarietà e giustizia sociale, così come sono stati e sono interpretati dalle donne e di cui Nilde Iotti è stata protagonista eccellente, ma non solitaria. Un album che si apre con le Madri della nostra Repubblica. Donne che hanno combattuto contro il fascismo ed hanno partecipato alla costruzione della Repubblica italiana, donne che, pur essendo orgogliosamente democristiane, o comuniste, o socialiste, o dell'Uomo Qualunque, hanno lavorato in modo unitario per dare alla nostra carta costituzionale dei principi fondamentali che ne fanno una delle più belle costituzioni europee. Alle ventuno donne (su 556 eletti all'Assemblea Costituente) è dedicato questo volume.



Le donne italiane votarono per la prima volta nel 1946. Votarono in tanti paesi e città per ripristinare i consigli comunali. Poi, nello stesso anno, votarono di nuovo per eleggere i rappresentanti, del popolo all'Assemblea costituente. Fra questi rappresentanti le donne erano ventuno: nove comuniste, nove democristiane, due socialiste, una per il Movimento dell'Uomo Qualunque. Erano molto diverse fra loro - per età, ceto, esperienza - eppure, in quel periodo definito "uno stato di grazia", riuscirono a lavorare insieme. Alcune parteciparono al dibattito che parloro la Carta costituzionale. Chi erano queste donne? Il racconto le richiama in scena e le avvicina al nostro presente, suscitando domande e riflessioni sulla politica e sulle trasformazioni della società in cui viviamo. Un racconto che è anche un invito alla partecipazione attiva alla vita pubblica, a partire dalla cultura e dai libri, coprotagonisti di queste pagine.



Il valore del cammino compiuto dal dopoguerra a oggi emerge già nella raccolta delle leggi, elencate in ordine cronologico, contenuta nel libro; le lotte, la fatica, i sacrifici e anche i compromessi che hanno permesso di raggiungere lo scopo. "Il diritto di voto alle donne, le costituenti e Donne e costituzione" sono i temi introduttivi, rispettivamente a cura di Livia Turco, già parlamentare e ministro, e di Francesca Russo, docente di storia delle Dottrine politiche all'università Suor Orsola di Benincasa di Napoli. Numerose le parlamentari, le donne delle istituzioni e della cultura che hanno preso parte al progetto e curato le puntuali schede tematiche di cui il libro è composto. In chiusura le riflessioni di una giovane donna, Elena Cicconi, che sottolinea quanto l'informazione sulle leggi ottenute possa costituire la base per far valere i diritti conquistati e per andare avanti. Un intervento che ha il valore di un passaggio di testimone tra generazioni.





# Da una mamma

PINA LONGHI

**C**on gioia ed interesse leggo gli articoli riguardanti l'Istituto Palazzolo sul giornale parrocchiale di Grumello. Davvero questa visibilità è un'attenzione immensa, che valorizza ed integra, che trasmette messaggi rispetto al mondo dei "normodotati" e sono sicura che anche i lettori della comunità di Grumello lo facciano puntualmente se non altro per curiosità, per sapere cosa succede "fra quelle mura". Io mi permetto di esprimere alcune riflessioni dal mio punto di vista di mamma di uno degli ospiti di questa 'grande casa'. Per un genitore:

- è un grande sollievo sapere che vi sono luoghi attrezzati, organizzati e animati da personale formato ad una "umanizzazione" che incarna in pieno la carità impastata con la professionalità;
- è una carezza di consolazione sapere che questo luogo è abitato da una comunità di Consacrate Poverelle che si ispirano ed incarnano in umiltà e semplicità il carisma del Beato L. Palazzolo "li tengo come figli";
- è motivo di conforto toccare con mano che c'è una buona collaborazione e sinergia nella gestione tra suore e laici, nel condurre la casa del Palazzolo.

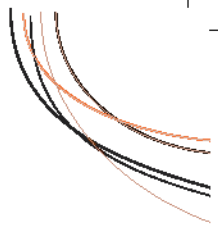
Nulla mai potrà recidere quel cordone ombelicale che unisce questi 'figli speciali' da chi li ha generati, ma la possibilità di aiutare a portare LA CROCE INCARNATA è l'unico scopo che giustifichi un'uscita dalla famiglia per una vita degna di essere vissuta. E pensare seriamente al Dopo di Noi, ma "durante noi", è proiettarsi nel futuro.

Sono stata una mamma che ha lottato per la dignità e l'integrazione di queste persone che non hanno voce.

Oggi, a tre anni dall'ingresso di Francesco a Grumello, posso affermare che l'integrazione A FATTI necessita di chi può e sa accogliere, sostenere, riabilitare, gestire una vita fatta di tanti bisogni, il più importante dei quali è il sentirsi amati, come fosse una grande famiglia, quando l'auto-sufficienza e le abilità residue sono troppo poche. Vorrei parlare di quanto è successo nell'ultimo periodo a Francesco.

Prima di entrare a Grumello viveva male l'esperienza del Centro Diurno, fra i migliori ed organizzati della Provincia di Bergamo. Ha vissuto bene le esperienze di "scuola di vita autonoma" e di distacco dalla famiglia (parliamo di un ragazzo di 26 anni che a causa del suo handicap non avrebbe potuto affrontare ambienti e contesti senza l'assistenza di educatori). Questa era già un'avvisaglia di richiesta di autonomia, di una nuova proposta di vita.





Per me e per suo padre, sempre presente e costantemente con me impegnato a cercare ciò di cui Francesco aveva bisogno, era sempre più impellente la necessità di vederlo sereno: non ce la facevamo più a reggere quelle giornate pesanti di nervosismo, ma... come fare?

Come sempre: rimboccandosi le maniche per una ricerca capillare e selettiva. Ma nulla. Per tre lunghi anni.

Poi, per una grande grazia, qualche anno prima nell'Istituto di Grumello del Monte, era iniziata la sperimentazione di accoglienza anche dei 'maschiotti'.

Ed il 1° settembre 2016 Francesco è entrato nella grande famiglia palazzoliana di Grumello.

Qui frequenta la psicomotricità per adulti (per chi non lo sapesse, sono esercizi che mantengono viva l'attenzione e la mente e ben difficilmente si trova se non nei centri del comasco, dato che è strutturata principalmente per i bambini in crescita). Può fare le sue cavalcate a cavallo, dove dà il meglio di se', fa piscina con la fisioterapista per

cercare di mantenere dritta la sua schiena, esce con il gruppo sul territorio e soprattutto può tornare a casa con me e suo padre.

E' grandioso...

Non è utopia, ma alcune volte queste persone così fragili stanno molto meglio in un contesto di residenza che non in famiglia: qualunque persona dopo trent'anni di accudimento costante, di visite, di sedute di terapia, sarebbe sfinito e abbandonerebbe la partita.

E' importante vincere l'illusione che ce la si possa fare sempre e comunque da parte di noi genitori per aprirsi ad un futuro concreto e dignitoso.

Mi piace riprendere quanto l'immagine che allego mi ha ispirato: "NON E' SOLO UN CARICO SIGNORE, E' MIO FIGLIO CHE COME TE PORTA SU DI SE' LA CROCE".

E sono tanto felice per tutti coloro che – DA VOLONTARI – prestano il loro tempo perché ricevono in cambio tanta serenità e umanità. "Il centuplo quaggiù e l'Eternità". Parola di Gesù!

Voglia il Signore suscitare nuove forze, idee creative attraverso nuovi germogli di volontari, sulla scia del sentiero solcato da coloro che lo calpestando con la loro passione e generosità già da parecchi anni.

Per questo un invito caloroso, a te che stai leggendo, ad entrarvi per conoscere e perché no... regalare un po' del tuo tempo a queste persone speciali.

Porgo un saluto con grande stima ed affetto, insieme a mio marito Giuseppe e al nostro tesoro Francesco.





## Azione Cattolica

### Precedere nell'amore per generare



Succede che nel cammino di fede di ogni persona c'è un tempo per seguire il maestro, ascoltare mettersi alla sua scuola per imparare e un tempo per essere inviato e mettere in pratica ciò che si ha appreso. E' a questo punto che cammino XL è arrivato, dopo aver accolto, ascoltato e fatto esercizio di discernimento, nell'ultimo incontro siamo stati invitati a riflettere su cosa significa essere inviati. La missione che Gesù affida ai discepoli è chiara, è quella di evangelizzare (Lc 10,1-12.16). Ogni discepolo del Signore è anche un testimone, inviato nei luoghi della vita ad annunciare l'amore del Padre che vuole raggiungere tutti e ciascuno. La fede ci invita a prendere l'iniziativa nell'annunciare il Vangelo che, per noi laici cristiani si traduce nella testimonianza evangelica negli ambienti ordinari della vita. Già S. Francesco ai suoi confratelli diceva "Possiamo realizzare questo importante compito che il Signore ci ha affidato non tanto parlando continuamente e apertamente di lui, quanto incarnando, nel nostro vivere quotidiano, nelle relazioni e situazioni ordinarie, uno stile evangelico che interroghi gli altri sul perché del nostro modo di essere e agire, predisponendo il

loro cuore all'accoglienza di Dio e del Vangelo." E' una chiamata a precedere l'Amore, perché sperimentiamo ogni giorno che l'amore ci precede, chiamati quindi a precedere nell'amore gli altri a preparare "la strada, il terreno" perché l'altro possa incontrare e riconoscere Gesù Cristo. Nella nostra ordinarietà, in famiglia, al lavoro, nello sport, in parrocchia, nel tempo libero, per la strada testimoniare e incarnare la fiducia, la misericordiosa, a essere empatici, farsi prossimo, ascoltare, considerare le persone come individui e non come numeri, rispettare l'ambiente, promuovere il bello, valorizzare l'altro, promuovere la giustizia. Questi alcuni atteggiamenti emersi dalle testimonianze e dalla discussione avvenuta in gruppo che rendono concreto il concetto di precedere nell'amore.

Potremmo delineare quindi la dinamica della spiritualità laicale: un equilibrio tra ascolto del vangelo e azione cioè lo stile evangelico. Concludiamo con le parole di Madeleine Delbrèl

#### Spiritualità della bicicletta

"Andate..." dici a ogni svolta del Vangelo.

Per essere con Te sulla Tua strada

occorre andare anche quando la nostra pigrizia ci scongiura di sostare.

Tu ci hai scelto per essere in un equilibrio strano.

Un equilibrio che non può stabilirsi né tenersi se non in movimento, se non in uno slancio.

Un po' come in bicicletta che non sta su senza girare, una bicicletta che resta appoggiata contro





un muro finché qualcuno non la inforca  
per farla correre veloce sulla strada.  
La condizione che ci è data è un'insicurezza uni-  
versale, vertiginosa.  
Non appena cominciamo a guardarla,

la nostra vita oscilla, sfugge.  
Noi non possiamo star dritti se non per marciare,  
se non per tuffarci, in uno slancio di carità.

Per continuare a restare "ricaricati", nei prossimi numeri riproporranno parti della traccia dell'intervento di don Ezio Bolis tenuta l'8 dicembre. La prima parte riguarderà le testimonianze di chi ha conosciuto don Antonio e una seconda parte i suoi scritti.



#### 1. Le testimonianze di chi l'ha conosciuto

##### **Capacità di amicizia**

«L'amicizia fraterna tra queste due anime singolari di condiscipoli [don Seghezzi e don Donini] conobbe forme di nobile intimità se si vuol giudicare da una frase scritta da don Seghezzi con la quale egli chiama l'amico "il mio Donini". Dalla dimestichezza con lui, resa continuata e feconda da comuni compiti scolastici, venne perfezionandosi in don Antonio quel finissimo gusto ascetico-liturgico che fu il ricco splendore dell'anima benedettina di don Donini» **(d. Mansueto Zambetti)**

«Ogni volta che l'andavo a trovare, mi veniva incontro con quella sua andatura elastica... mi abbracciava effusamente e sempre festoso, come fosse ogni volta la prima che ci si incontrasse. E subito le premurose domande sulla salute... Poi immancabilmente mi mostrava libri o riviste che stava sfogliando e segnando di appunti, che mi mostrava chiedendomene il parere, con una sincerità e umiltà disarmanti» **(Gabriele Carrara)**

#### 2. Spunti dai suoi scritti

##### **Decidersi: non spettatori, ma attori**

«La vita è tutto movimento e azione e l'acqua che non scorre stagna e imputridisce, e la pianta che non vive dissecca, e il cervello che non funziona muore, e l'anima che non lotta si spegne nell'atonìa e nell'inerzia, precipitando poi nella morte» **(1 luglio 1943).**

«Scoprire il Cristo è soprattutto non potere più tollerare la stagnante calma del cuore apata, insensibile. Il Cristo non è solo pace, è anche guerra nel cuore. Il Cristo non è solo pace, è anche fermento. La sua parola è fermento nuovo che muove tutta l'anima e la dilata e la insapora di nuovo sapore. Scoprire il Cristo vuol dire non sapere più tenere nel petto il cuore che vuole amare sino a morire d'amore per il Cristo. [...] Bisogna pregare instancabilmente per scoprire questo Dio della nostra ardente giovinezza, che ci faccia bruciare le tappe della vita, spingendoci in una corsa ardimentosa e in una volata inebriante verso la sua vita» **(23 ottobre 1938).**





DALLA DIOCESI

## Qualcosa in più

BUONA STAMPA

**Q**ualcosa in più... tutto da scoprire!  
La libreria Buona stampa e il rinnovato presente

Appartiene alla tradizione culturale della nostra Chiesa la libreria "Buona Stampa" come segno di quella continua ricerca e passione che attraversa le comunità e i singoli nel campo della riflessione e formazione religiosa. Una presenza da sempre significativa e importante.

Bisognosa di una "aggiustatina" si è ripresentata, da un anno o poco più, nel tentativo di un servizio e di una progettualità che vanno via via definendosi meglio. Il nome è tutto un programma: "Qualcosa in più – Buona Stampa".

La gestione è affidata a un'associazione che fa riferimento alla diocesi pur nella sua autonomia e dichiara, proprio nello statuto, di devolvere i possibili utili di bilancio a sostegno di progetti caritativo-missionari dentro e fuori i confini diocesani.

Il personale dipendente è affiancato da un buon numero di generosi volontari che assicurano presenza e disponibilità.

Anche la proposta di mercato è stata rivisitata e ampliata. Rimane certamente interessante, vincolante e di primaria importanza la proposta di libri di settore - teologia, esegesi, spiritualità, catechesi, animazione - a cui si aggiunge un'attenzione particolare alle produzioni artistiche e di

narrativa e letteratura, come pure di iconografia e oggettistica. Una serie di prodotti artigianali provenienti da diversi monasteri spazia tra marmellate, tisane, liquori, miele e birre.

La proposta delle Bomboniere Solidali è promossa insieme all'associazione "Il telaio della missione" con prodotti artigianali, etnici e diverse proposte di manufatti opera di volontari. Il ricavato è anch'esso a sostegno di progetti missionari.

Infine una ricca esposizione e vendita di artistici e ricercati paramenti religiosi provenienti da laboratori artigianali che è possibile personalizzare secondo i propri gusti e le necessità.

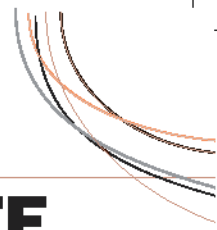
Tutto questo è proposta, vorremmo di qualità e appetitosa, per rendere lo spazio del negozio un luogo d'incontro e di amicizia, una possibilità culturale e sociale, un centro propulsore di riflessione attorno ai temi della religione e della vita, uno spazio di solidarietà concreta e novità di proposta.

Farsi conoscere è il primo obiettivo affidato in parte a queste poche righe e certamente all'invito a venire a visitare il negozio dove ci sono tante altre piccole, utili cose e la varietà di oggetti religiosi per acquisti personali e regali nelle diverse circostanze della vita.

Tutto qui, speriamo che sia...qualcosa in più!

*lo staff della libreria*





# OFFERTE

## PARROCCHIA

offerte da ammalati e anziani	475,00
mamme della tombola	100,00
da Alpini	500,00
distributori bollettino	200,00

### Offerte messe festive

Parrocchia	1.416,53
Boldesico	366,57
Casa di Riposo	316,71
San Pantaleone	490,75

### Offerte messe feriali

Parrocchia	1.719,27
<b>Sacramenti</b>	<b>50,00</b>
<b>Funerali</b>	<b>600,00</b>

**Totale entrate febbraio 6.234,83**

## ORATORIO

NN in memoria di Forcella Angelina	30,00
Da cena cacciatori F.I.D.C. Grumello	1.980,00
Offerta cacciatori in memoria di Marco Ravelli	685,00
<b>Totale entrate febbraio</b>	<b>2.695,00</b>

## CAMPANILE

Tra febbraio e marzo sono arrivati due preziosi contributi: 10.000 € da parte dell'Amministrazione Comunale, che ringraziamo, e la seconda tranche del contributo CEI di 25.000 €. Il totale così delle "entrate" per il restauro del campanile ammonta a 106.175,00 € a fronte di una spesa di 187 mila €.



## NUOVA ILLUMINAZIONE DEL CAMPO DELL'ORATORIO

Il Direttivo CSI, sensibilizzato dal CPAE in merito al contenimento dei costi e dei consumi energetici dell'oratorio, ha studiato con il fornitore SIT-IN un sistema di illuminazione del campo con fari a led che, a parità di illuminazione, permette di ridurre considerevolmente i costi di gestione del campo. La generosità degli sponsor ha permesso di intervenire in tempi rapidissimi (gennaio 2018, durante la pausa dei campionati di calcio) e di iniziare da subito a risparmiare risorse per altri progetti importanti che riguardano il CSI ed il nostro bellissimo oratorio. Il costo dell'intervento è stato di € 32.450,00, coperti dal contributo di 50 mila € che tra la fine del 2018 e l'inizio del 2019 il CSI ha assicurato alla parrocchia.





## ANAGRAFE

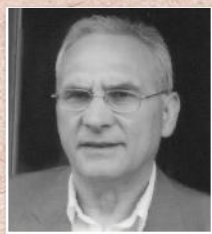
**battesimi****24 febbraio 2019**

Canfora Ludovica di Sergio e Barichella Michela

Serughetti Andrea di Marco e Micca Claudia

**defunti**

**BELLINI LUCIA**  
16 febbraio 2019  
anni 60



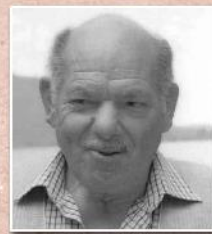
**CAVAGNACCHI SALVATORE**  
19 febbraio 2019  
anni 70



**GASPARI GIUSEPPE**  
22 febbraio 2019  
anni 92



**BELOTTI ANNAMARIA**  
24 febbraio 2019  
anni 87



**BONALUMI FRANCO**  
27 febbraio 2019  
anni 79

**anniversari**

**VIZZARDI AMELIO**  
14 aprile 1999



**ROSSI LEONE**  
27 marzo 2011



**CALDARA ANGELINA**  
15 marzo 2017



**BASSI BATTISTA**  
22 maggio 2018



**MAZZUCCHELLI EZECHIELE**  
22 marzo 2013



**LAZZARI EMANUELE**  
7 marzo 2018



**CERIBELLI ANDREINA**  
23 marzo 2018



**LAZZARI BATTISTA**  
2 aprile 2010



**FALCONI ALBINA**  
1 aprile 2017



**CHIARI ANGELO**  
17 marzo 2012





aprile 2019

# agenda

mercoledì	3	ore 20.45	lectio divina nella chiesa di Telgate
giovedì	4	ore 20.45	"Effetto Bibbia" nella chiesa di Bolgare
venerdì	5	ore 7.30-18.00 ore 20.30	Adorazione eucaristica nella chiesa dell'Istituto via crucis all'Istituto Palazzolo
sabato	6	ore 9.00-11.00 e 14.30-16.00	confessioni in chiesa parrocchiale
<b>domenica</b>	<b>7</b>	<b>V DI QUARESIMA</b>	
		dopo la messa delle 10.00: all'Oratorio incontro "XL" per tutte le famiglie e incontro "XS" per 1a e 2a elementare confessioni dei ragazzi (16.00 medie e 17.00 elementari)	
martedì	9		
mercoledì	10	ore 20.45	lectio divina nella chiesa di Telgate
giovedì	11	ore 20.45	"Effetto Bibbia" in aula Santa Chiara
venerdì	12	ore 20.30	via crucis al Calvario animata dagli adolescenti
sabato	13	ore 9.00-11.00 ore 16.00	confessioni in chiesa parrocchiale festa della scuola materna in chiesa parrocchiale
<b>domenica</b>	<b>14</b>	<b>DOMENICA DELLE PALME</b>	
		ore 9.45	inizio del corteo degli ulivi dall'oratorio possibilità di confessioni nel pomeriggio
lunedì	15	ore 15.00 ore 20.30	celebrazione comunitaria della riconciliazione per adulti (Grumello) celebrazione comunitaria della riconciliazione per adulti (Telgate)
martedì	16	ore 15.00 ore 20.30	celebrazione comunitaria della riconciliazione per adulti (Telgate) celebrazione comunitaria della riconciliazione per adulti (Chiuduno)
mercoledì	17	ore 15.00 ore 20.30	celebrazione comunitaria della riconciliazione per adulti (Chiuduno) celebrazione comunitaria della riconciliazione per adulti (Grumello)
<b>giovedì</b>	<b>18</b>	<b>GIOVEDÌ SANTO</b>	
		ore 8.00	ufficio delle letture e lodi
		ore 16.30	messa per i ragazzi
		ore 20.30	messa "in coena Domini" e veglia notturna
<b>venerdì</b>	<b>19</b>	<b>VENERDÌ SANTO</b>	
		ore 8.00	ufficio delle letture e lodi; confessioni mattino e pomeriggio
		ore 15.00	celebrazione della morte del Signore
		ore 20.30	via crucis nel rione Castello
<b>sabato</b>	<b>20</b>	<b>SABATO SANTO</b>	
		ore 8.00	ufficio delle letture e lodi; confessioni mattino e pomeriggio
		ore 21.00	veglia pasquale
<b>domenica</b>	<b>21</b>	<b>PASQUA DI RISURREZIONE</b>	
		ore 10.00	messa solenne con benedizione delle uova
lunedì	22	<b>Lunedì dell'Angelo</b> messe ad orario festivo	
mercoledì	24	ore 20.30	confessioni cresimandi, padrini e madrine, genitori
giovedì	25	<b>Festa di s. Eurosia al Boldesico</b>	
		ore 10.00 e 16.00	messa al santuario del Boldesico (non si celebra alla Casa di riposo)
sabato	27	ore 9.00-11.00	confessioni in chiesa parrocchiale
<b>domenica</b>	<b>28</b>	<b>DOMENICA IN ALBIS (DELLA MISERICORDIA)</b>	
		ore 15.30	Cresime